

JACOBACCI

AVVOCATI • AVOCATS A LA COUR • ABOGADOS

Possible extension of the state of national emergency in Italy

Pursuant to art. 24 of the Legislative Decree no. 1/2008, the state of national emergency cannot exceed 12 months in duration and can be extended up to a maximum of a further 12 months. At the end of the state of emergency period, lacking any further extensions, a special order is issued for the return of the competent administrations to ordinary management.

As things stand, therefore, there is room for an extension until January 31, 2022.

Italian Health Minister, Mr. Roberto Speranza, clarified the government's position in this regard: "*As a government we have always decided to make this kind of choices immediately before the deadline, 60 days is a too long period to determine what we shall do. We will act only on scientific evidence: if it is still necessary, we will decide in the days immediately before the expiry date, and we will not be afraid to extend it, as it has been done other times*".

On this point, the undersecretary for Health Mr. Pier Paolo Sileri added: "*we must proceed with the third doses. Once we have reached 90% of the people vaccinated, we will contain the advance of the virus, but we must complete the work, even having a look at the variants [...]*".

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Possibile proroga dello Stato d'emergenza nazionale in Italia

Ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 1/2008, lo stato d'emergenza nazionale non può superare i 12 mesi di durata ed è prorogabile per un massimo di ulteriori 12 mesi. Allo scadere dello stato d'emergenza, in assenza di ulteriori proroghe, è emessa apposita ordinanza per il rientro delle amministrazioni competenti nella gestione ordinaria.

Allo stato, vi è quindi margine per una proroga fino al 31 gennaio 2022.

Il Ministro della salute Roberto Speranza ha così chiarito la posizione dell'esecutivo al riguardo: "*come governo abbiamo sempre deciso di fare questo tipo di scelte immediatamente prima della scadenza, 60 giorni sono un periodo troppo lungo per dire cosa faremo. Ci baseremo sull'evidenza scientifica: se sarà necessario avere ancora l'impianto legislativo e d'intervento dello stato d'emergenza lo decideremo nei giorni immediatamente precedenti alla scadenza non avremo alcun timore a prorogarlo come è stato fatto in altri momenti*".

Sul punto ha aggiunto il sottosegretario alla Salute Pier Paolo Sileri: "*dobbiamo procedere con le terze dosi. Una volta raggiunto il 90% delle persone vaccinate conteniamo l'avanzata del virus ma dobbiamo completare l'opera, cercando bene le varianti [...]*".

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.